



Procedura

TENSIONI OCCUPAZIONALI

“Terminata senza accordo”

Nella giornata odierna si è conclusa senza accordo la procedura sui 1.578 esuberanti del Gruppo UBI.

Si è arrivati a questa situazione in quanto l'Azienda non ha voluto modificare il proprio atteggiamento e nemmeno considerare le proposte costruttive delle Organizzazioni Sindacali.

Da lunedì 22 ottobre inizia pertanto il percorso assembleare che ci vedrà impegnati fino alla fine di novembre. Obiettivo sarà informare della situazione attuale e di quanto potrebbe accadere nel prossimo futuro.

Al momento l'Azienda non ha messo in campo nessun tipo di atteggiamento ostile (ricorso alla Legge 223/91, disdetta contratti aziendali, deroghe al CCNL ecc..) così come è invece avvenuto in altri gruppi bancari.

Resta inteso che qualora l'azienda, nelle prossime settimane, ponesse in atto azioni di attacco ai diritti dei lavoratori con l'obiettivo di raggiungere comunque i dichiarati obiettivi di risparmio sul costo del lavoro (115 milioni) sarebbe inevitabile il ricorso allo sciopero dei lavoratori e lavoratrici del Gruppo UBI.

Visto la delicatezza del momento invitiamo tutti i colleghi e le colleghe a partecipare alle Assemblee.

Bergamo, 17 ottobre 2012

Dircredito-Fabi-Fiba/Cisl-Fisac/Cgil-Sinfub-Ugl-Uilca
GRUPPO UBI